

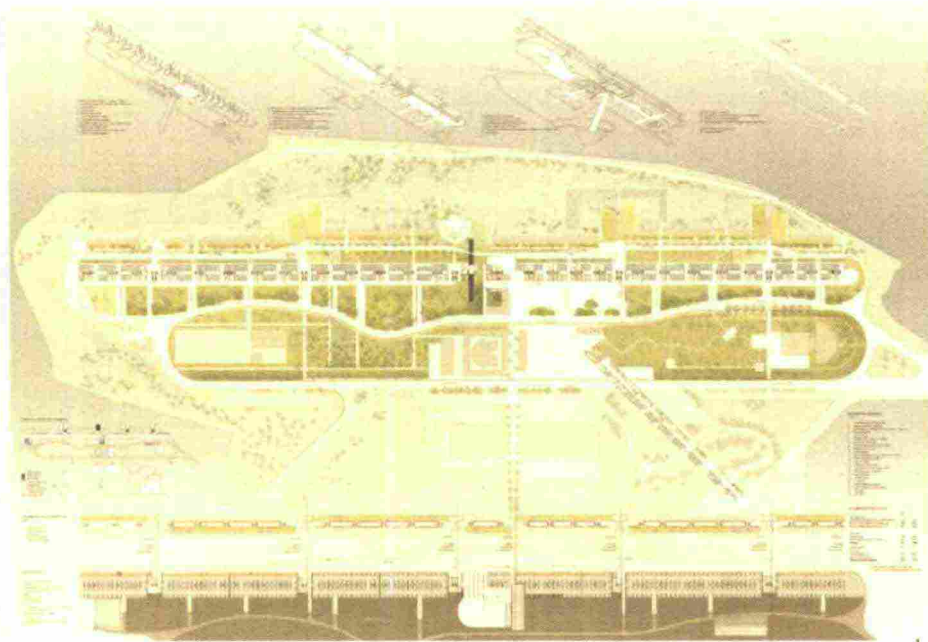
Il progetto di Laura Peretti vince il concorso per riqualificare il maxi-complesso romano

Una piazza per rompere la «corazza» di Corviale

DI MASSIMO FRONTERA

Una piazza per la socialità e collegamenti per rendere permeabile la «corazza» di Corviale, a Roma, il maxi-complesso di edilizia popolare che domina una collina nella periferia sud-ovest, appena all'interno del raccordo anulare. La giuria del concorso internazionale «Rigenerare Corviale» lanciato dall'Ater di Roma ha premiato il progetto coordinato dall'architetto Laura Peretti. Il progetto, si legge nella motivazione, «è quello che meglio affronta i temi richiesti dal concorso perché esprime la capacità di controllare alle varie scale la sua complessità, a livello paesaggistico, urbano, della circolazione interna all'edificio e dello spazio pubblico». Il progetto di Peretti, si legge ancora, «parte dal considerare Corviale come una struttura urbana piuttosto che un edificio. Per questo elabora con molta attenzione gli elementi di piccola scala». Secondo Paola Rossi, dell'Ordine degli architetti di Roma, il progetto, «interrompendo la linearità seriale dell'edificio, ricostruisce un pezzo di città con un sistema chiaro di relazioni degli spazi pubblici e della circolazione».

Gli altri cinque progetti selezionati dalla giuria. Secondo e terzo classificato si sono piazzati i progetti dello studio



■ Il progetto coordinato dall'architetto Laura Peretti, vincitore del concorso "Rigenerare Corviale"

romano Abdr e il progetto coordinato dall'architetto Juha Samuli Miettinen.

La giuria ha inoltre assegnato tre menzioni ai progetti meritevoli: coordinati dagli architetti Filippo Lambertucci, Emiliano Aurigemma e Francesco Carelli. Selezione tra 45 progetti in concorso. I concorrenti che hanno presentato una proposta entro il termine del 18 novem-

bre scorso sono stati 45, provenienti da vari paesi.

Il concorso è stato bandito lo scorso 27 luglio. L'Ater ha in programma di bandire i lavori per realizzare il progetto, frutto di un precedente concorso bandito nel 2008, per risanare il 4° piano dell'edificio. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

